

MARZO 2026
N.006

RASSEGNA



Il presidente Mirziyoyev esamina il piano per semplificare la valutazione dei progetti e attrarre 50 miliardi di dollari di investimenti.

kun.uz

Il presidente Shavkat Mirziyoyev ha esaminato le proposte volte a riformare il sistema di valutazione dei progetti di investimento in Uzbekistan. Si prevede che tali modifiche ridurranno gli ostacoli burocratici, introdurranno un approccio basato sul rischio e promuoveranno la digitalizzazione.

La presentazione si è tenuta l'11 marzo, mentre il governo si prepara ad attrarre quest'anno oltre 50 miliardi di dollari di investimenti nelle regioni e nei settori economici del paese.

Le autorità prevedono inoltre di stanziare 24 trilioni di scellini ugandesi dal bilancio statale per la costruzione di strutture sociali e infrastrutturali e di acquisire beni, lavori e servizi per un valore superiore a 300 trilioni di scellini ugandesi tramite appalti pubblici. I funzionari affermano che la portata di queste iniziative richiede un sistema di valutazione dei progetti più rapido ed efficiente.

Secondo quanto emerso dalla presentazione, la procedura attuale non soddisfa pienamente i requisiti moderni e ha suscitato critiche da parte di imprenditori e investitori.

Lo scorso anno, una parte significativa dei 7.750 documenti presentati per la valutazione è stata esaminata con ritardi. In alcuni casi, i progetti sono stati restituiti più volte per revisione a causa di piccole lacune.

I funzionari hanno inoltre evidenziato la limitata digitalizzazione e l'assenza di metodi di analisi del rischio, che hanno aumentato il carico di lavoro operativo del personale. Sebbene il centro impieghi 130 specialisti, la mancanza di differenziazione tra i progetti in base al livello di rischio o all'importanza strategica fa sì che ogni dipendente esamini, in media, un progetto ogni due giorni.

Per affrontare queste problematiche, le riforme proposte mirano a introdurre le migliori prassi internazionali e un approccio differenziato alla valutazione dei progetti.

Secondo la proposta, i progetti saranno valutati in base al livello di rischio e al costo. Le specifiche tecniche contenute nella documentazione preliminare non saranno più soggette a valutazione.

Saranno sottoposti a valutazione completa solo i progetti finanziati da aziende e da fondi pubblici, con un valore superiore a 15 milioni di dollari.

Tra le iniziative aggiuntive si annoverano:

- Condurre valutazioni parallele per progetti di grandi e grandissime dimensioni
- Introduzione di procedure di revisione accelerate per progetti simili
- Applicazione di procedure semplificate per apparecchiature obsolete
- Utilizzo di metodi di benchmarking per migliorare l'analisi



Si prevede che queste misure ottimizzeranno il processo di valutazione e consentiranno al centro di concentrarsi su grandi progetti di investimento di importanza strategica.

Le proposte includono anche l'introduzione di meccanismi di incentivazione per i partecipanti al processo di valutazione.

Ad esempio, gli sviluppatori di progetti possono beneficiare di procedure di valutazione più rapide e tariffe scontate se i loro progetti ottengono un esito positivo nella prima fase o se risolvono le carenze individuate prima della scadenza.

Un elemento chiave della riforma sarà la digitalizzazione del sistema di valutazione.

Si prevede la creazione di una piattaforma informativa unificata, integrata con i database delle autorità fiscali e doganali, delle statistiche nazionali, dei sistemi di dati ambientali e climatici e delle piattaforme elettroniche utilizzate per la classificazione delle risorse edilizie e gli appalti pubblici.

La piattaforma consentirà di preparare la documentazione di progetto online e analizzerà i prezzi e le caratteristiche tecniche di beni e servizi utilizzando tecnologie di intelligenza artificiale.

Il presidente Mirziyoyev ha sottolineato che il sistema di valutazione dei progetti è una componente fondamentale del clima degli investimenti del paese e ha impartito istruzioni ai funzionari competenti affinché portino avanti le riforme proposte.